



Fernsehen und Radio für Südtirol
Televisione e radio per l'Alto Adige
Televisiun y radio per I Südtirol

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.584	
7) altre	1.241.949	1.199.379
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.254.533</i>	<i>1.199.379</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.822.426	3.484.830
2) impianti e macchinario	3.727.537	2.443.335
3) attrezzature industriali e commerciali	586.953	642.699
4) altri beni	96.365	73.078
5) immobilizzazioni in corso e acconti	878.867	14.163
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.112.148</i>	<i>6.658.105</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.499	6.499
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>6.499</i>	<i>6.499</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.499</i>	<i>6.499</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.373.180</i>	<i>7.863.983</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.959	26.929
<i>Totale rimanenze</i>	<i>36.959</i>	<i>26.929</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	1.219.517	598.552
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.517	598.552
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Rundfunkanstalt Südtirol

Siemensstraße 19
39100 Bozen, Italien
T +39 0471 546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Steuer-Nr. 80005980216

Radiotelevisione Azienda Speciale

Via Siemens 19
39100 Bolzano, Italia
T +39 0471546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Cod. fisc. 80005980216

Radioteleviziun Aziënda por Südtirol

Streda Siemens 19
39100 Bulsan, Italia
T +39 0471 546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Steuer-Nr. 80005980216



	31/12/2021	31/12/2020
5-bis) crediti tributari	1.928	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.928	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	1.002.982	1.081.903
esigibili entro l'esercizio successivo	638.497	894.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	364.485	187.625
Totale crediti	2.224.427	1.680.455
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.215.272	5.725.363
Totale disponibilita' liquide	4.215.272	5.725.363
Totale attivo circolante (C)	6.476.658	7.432.747
D) Ratei e risconti	4.496	8.862
Totale attivo	15.854.334	15.305.592



Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	1.358.154	1.483.654
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	995.606	727.606
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	362.546	756.049
Totale patrimonio netto	1.358.154	1.483.654
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	279.270	185.363
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	279.270	185.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.422	97.509
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	494.441	1.403.872
esigibili entro l'esercizio successivo	494.441	1.403.872
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	155.634	135.031
esigibili entro l'esercizio successivo	155.634	135.031
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.619	101.373
esigibili entro l'esercizio successivo	100.619	101.373
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	459.565	408.677
esigibili entro l'esercizio successivo	459.565	408.677
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	1.210.259	2.048.953
E) Ratei e risconti	12.825.229	11.490.113
<i>Totale passivo</i>	15.854.334	15.305.592



Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.247.915	3.378.397
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.800.000	2.160.000
altri	869.351	802.140
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.669.351</i>	<i>2.962.140</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.917.266</i>	<i>6.340.537</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.202	164.889
7) per servizi	1.692.627	1.503.615
8) per godimento di beni di terzi	738.081	832.509
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.452.734	1.471.935
b) oneri sociali	416.451	418.704
c) trattamento di fine rapporto	115.383	32.453
e) altri costi	69.922	67.541
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.054.490</i>	<i>1.990.633</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.959	38.311
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	544.374	416.959
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	17.805	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>606.138</i>	<i>455.270</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.030)	3.170
12) accantonamenti per rischi	93.908	64.776
14) oneri diversi di gestione	80.694	437.560
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.402.110</i>	<i>5.452.422</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	515.156	888.115
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	515.156	888.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.610	132.066
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>152.610</i>	<i>132.066</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	362.546	756.049



Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	362.546	756.049
Imposte sul reddito	152.610	132.066
Interessi passivi/(attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.800)	(1.300)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>515.156</i>	<i>886.815</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	209.290	97.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	588.333	455.270
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>797.623</i>	<i>552.499</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.312.779</i>	<i>1.439.314</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.030)	3.170
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(620.965)	615.530
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(909.431)	270.722
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.366	(2.223)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.856.309	(165.350)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	122.066	(318.434)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>442.315</i>	<i>403.415</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.753.294</i>	<i>1.842.729</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(126.946)	(130.700)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(31.467)	(95.896)
Altri incassi/(pagamenti)		(547.536)



	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altre rettifiche</i>	(158.413)	(774.132)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.594.881	1.068.597
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.007.659)	(1.375.037)
Disinvestimenti	1.800	250.689
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(99.113)	(101.278)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(900)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.104.972)	(1.226.526)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.510.091)	(157.929)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.725.363	5.883.292
Assegni		



	31/12/2021	31/12/2020
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.725.363	5.883.292
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.215.272	5.725.363
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.215.272	5.725.363
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili generali nonché al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale così come pubblicati da Arconet, nonché ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In riferimento alle disposizioni contenute negli art. 2423, 2423 – bis e 2423 – ter del Codice Civile, si segnala che, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono stati iscritti in bilancio in base al metodo diretto di rilevazione degli stessi, a differenza dei contributi

in conto investimenti per immobilizzazioni acquisite in esercizi precedenti, iscritti in base al metodo indiretto. In ogni caso, ciò non influisce sul risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di Euro 362.546 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 152.610.



Valutazione poste in valuta

L'ente non detiene crediti o debiti significativi in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 6)-ter del codice civile si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Finanziatore	N. incasso	Importo	Descrizione
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	126/2021	1.800.000,00 Euro	Assegnazione per spesa corrente
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	127/2021	1.877.000,00 Euro	Assegnazione per spesa d'investimento

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Lavori straordinari di manutenzione su altri beni di terzi	3%
Software	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.



Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, se acquisita fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico dell'immobilizzazione immateriale, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 43.959, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.254.533.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	1.277.047	1.277.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	77.669	77.669
Valore di bilancio	-	1.199.379	1.199.379
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	15.730	83.382	99.113
Ammortamento dell'esercizio	3.146	40.813	43.959
<i>Totale variazioni</i>	12.584	42.570	55.154
Valore di fine esercizio			
Costo	15.730	1.360.429	1.376.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.146	118.482	121.628
Valore di bilancio	12.584	1.241.949	1.254.533

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:



Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%
Impianti	5%
Macchinari	10%
Attrezzatura	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%
Hardware	25%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese



incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite cui si riferiscono, se acquisito fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico del cespite, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 544.374, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 8.112.148.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.859.882	2.735.272	842.428	102.900	14.163	7.554.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.052	291.936	199.729	29.823	-	896.540
Valore di bilancio	3.484.830	2.443.335	642.699	73.078	14.163	6.658.105
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	426.803	1.553.283	113.707	49.162	864.704	3.069.832
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	979.386	29.855	-	-	-	1.071.415
Ammortamento dell'esercizio	109.821	239.226	169.452	25.875	-	544.374
<i>Totale variazioni</i>	(662.404)	1.284.202	(55.745)	23.287	864.704	1.454.043



Valore di fine esercizio						
Costo	3.008.682	4.258.700	956.135	152.062	878.867	9.254.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.256	531.162	369.181	55.698	-	1.142.297
Valore di bilancio	2.822.426	3.727.537	586.954	96.365	878.867	8.112.148

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.499	6.499
Valore di bilancio	6.499	6.499
Valore di fine esercizio		
Costo	6.499	6.499
Valore di bilancio	6.499	6.499

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. Le partecipazioni detenute si riferiscono a tre partecipazioni minoritarie acquisite al fine di ottenere agevolazioni tariffarie per l'acquisto di energia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.



Rimanenze

Conformemente alla valutazione compiuta al termine dell'esercizio precedente, le rimanenze di materie prime e merci sono state iscritte applicando il criterio del costo di ultimo acquisto (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.929	10.030	36.959
Totale	26.929	10.030	36.959

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 92.307; alla fine dell'esercizio precedente, lo stesso ammontava ad Euro 74.502, nell'esercizio 2021 è stato accantonato un'ulteriore importo pari ad Euro 17.805. Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti verso enti pubblici, in quanto ritenuti esigibili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel caso concreto nel corso dell'esercizio 2021 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto, considerata la valutazione di esigibilità entro dodici mesi della maggior parte dei crediti, si ritiene che l'effetto dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato non sia rilevante.



Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	598.552	620.965	1.219.517	1.219.517	-
Crediti tributari	-	1.928	1.928	1.928	-
Crediti verso altri	1.081.903	(78.921)	1.002.982	638.497	364.485
Totale	1.680.455	543.972	2.224.427	1.859.942	364.485

I crediti dell'attivo circolante alla data di chiusura del bilancio comprendono crediti verso clienti per Euro 1.219.517, crediti tributari per Euro 1.928, nonché crediti verso altri per Euro 1.002.982, costituiti da crediti per contributi da altri soggetti nonché da crediti diversi verso terzi.

Nessun credito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.215.272. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.725.363	(1.510.091)	4.215.272
Totale	5.725.363	(1.510.091)	4.215.272

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad Euro 4.496 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Non si fornisce la composizione dei ratei e risconti attivi poiché l'informazione non è significativa.



Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 ed ai fini dell'art. 2427, c. 7 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Riserva di arrotondamento	(1)	-	-	3	2
Utili (perdite) portate a nuovo	727.606	268.000	-	-	995.606
Utile (perdita) dell'esercizio	756.049	(756.049)	362.546	-	362.546
Totale	1.483.654	(488.049)	362.546	3	1.358.154

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In quanto dall'ente si tratta di un'azienda speciale dipendente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e quest'ultima decide sulla disponibilità delle riserve, la presente nota integrativa non riporta un prospetto indicante le possibilità di utilizzazione del patrimonio netto.

In conformità ai documenti di bilancio dell'esercizio 2020 approvati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, l'utile dell'esercizio 2020 è stato destinato, per un importo pari ad Euro 268.000, ad utili portati a nuovo, e per il restante importo pari ad Euro 488.049, a risconti passivi per la realizzazione di investimenti. Ciò in quanto durante l'esercizio 2020, in base al parere favorevole da parte della stessa Provincia, si è provveduto a riservare parte dell'utile dell'esercizio per lo stesso importo di Euro 268.000 a risconti passivi per la



realizzazione di investimenti. Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 tale importo era stato attinto dagli utili portati a nuovo relativo ad esercizi precedenti, ed in base alle istruzioni della Provincia Autonoma di Bolzano gli stessi dovevano essere, mediante la destinazione del risultato di esercizio, ricostituiti per lo stesso importo.

In applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio 2021, pari ad Euro 362.546, interamente a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattasi di accantonamenti operati per contenziosi e controversie in essere o presunte.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi ed oneri	185.363	93.908	93.908	279.270
Totale	185.363	93.908	93.908	279.270

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate. L'accantonamento esposto nella movimentazione seguente fa riferimento al trattamento di fine rapporto di esclusiva competenza dell'esercizio e versata ai fondi di previdenza complementare ed all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.509	115.383	(31.470)	83.913	181.422
Totale	97.509	115.383	(31.470)	83.913	181.422



La corretta esposizione del TFR necessita del calcolo anno per anno delle quote accantonate nello stato patrimoniale dell'ente e della rispettiva rivalutazione, nonché delle quote complessivamente versate all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) e alle forme di previdenza complementare.

Nell'esercizio 2018 per la prima volta risultava essere disponibile un dato attendibile per quanto attiene all'ammontare del credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.). Si trattava di un credito esistente già ante 2016, però in mancanza di un dato attendibile negli esercizi precedenti lo stesso non era stato rilevato in bilancio. Perciò nel corso dell'esercizio 2018 è stato effettuato un cambiamento di stima, che ha comportato un effetto sul risultato d'esercizio 2018 ammontante ad Euro 232.714. Al 31/12/2021 il credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) ammonta ad Euro 364.485.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

In concreto nell'esercizio 2021 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto lo stesso è stato considerato irrilevante, considerata la scadenza inferiore ai dodici mesi che caratterizza la totalità dei debiti.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.



Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.403.872	(909.431)	494.441	494.441
Debiti tributari	135.031	20.603	155.634	155.634
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.373	(754)	100.619	100.619
Altri debiti	408.677	50.888	459.565	459.565
Totale	2.048.953	(838.694)	1.210.259	1.210.259

I debiti tributari alla data di chiusura del bilancio, ammontanti ad Euro 155.634, sono costituiti per Euro 91.393 da un debito Iva, di cui Euro 83.928 per l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti ed Euro 7.465 per la gestione di un'attività commerciale marginale, per Euro 21.719 da ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, per Euro 16.733 dal debito Irap relativo al mese di dicembre 2021 e per Euro 25.789 dal debito Ires per la gestione di un'attività commerciale marginale.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontanti complessivamente ad Euro 100.619, comprendono debiti verso istituti di previdenza per Euro 73.450 nonché debiti verso fondi di previdenza complementare ammontanti ad Euro 27.169.

Gli altri debiti, ammontanti complessivamente ad Euro 459.565 sono costituiti per Euro 459.273 da depositi cauzionali e per Euro 292 da altri debiti diversi.

Nessun debito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La totalità dei debiti sussiste nei confronti di creditori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti dell'ente assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'ente

Si attesta che non esistono finanziamenti effettuati da soci.



Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.490.113	1.335.116	12.825.229
Totale ratei e risconti passivi	11.490.113	1.335.116	12.825.229

I ratei e risconti passivi sono composti per Euro 1.710.061 da risconti passivi relativi a canoni di convenzione-concessione amministrativa per l'utilizzo da parte di terzi delle postazioni ricetrasmittenti con esigibilità anticipata, per Euro 8.691.957 da risconti passivi per contributi in conto investimenti e per Euro 2.423.211 da risconti passivi per contributi concessi per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'intero importo riscontato per progetti in corso si riferisce a contributi concessi dall'esercizio 2017 in avanti, in quanto le assegnazioni di contributi concesse *ante* 2016 sono state interamente utilizzate entro l'esercizio 2021.

Nota Integrativa conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al passaggio della proprietà e/o al trasferimento del rischio;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla maturazione secondo il principio di competenza;

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività



Nello schema seguente si propone una suddivisione dei ricavi caratteristici.

	Valore di inizio esercizio
Ricavi da concessioni	3.244.140
Altri ricavi della gestione caratteristica	3.774
Totale	3.247.915

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono di provenienza italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili/perdite su cambi

Ai sensi dell'art 2427, comma 1 n. 6)-bis del codice civile si evidenzia che il bilancio dell'ente al 31/12/2021 non evidenzia utili o perdite su cambi.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A5 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze attive per complessivamente Euro 28.024, che comprendono principalmente stanziamenti di ricavi basati su stime di anni precedenti per il riaddebito di costi di energia per l'anno 2020, inferiori a quelli a consuntivo.

Inoltre, la voce A5 comprende ricavi da prestazioni di servizi per Euro 107.452 riguardanti un'attività commerciale iniziata nel corso dell'esercizio 2021, di carattere marginale rispetto all'attività complessiva svolta dall'ente.

Nella voce B14 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze passive per complessivamente Euro 58.757, che comprendono principalmente costi per energia elettrica di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico alla voce 20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate risultano stanziati i seguenti rispettivi importi:

- Imposte correnti Euro 152.610 di cui
- IRAP Euro 126.821
- IRES Euro 25.789

Per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta.

L'IRES dovuta è relativa ad un'attività commerciale di prestazione di servizi iniziata nel corso dell'esercizio 2021, di carattere marginale rispetto all'attività complessiva svolta dall'ente.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte anticipate o differite, in quanto per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta, e per quanto riguarda l'attività marginale soggetta ad IRES si ritiene che le eventuali differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.



Nota Integrativa - Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3,00	22,24	25,24

Spese per la retribuzione del lavoro straordinario

Il budget annuale a disposizione per gli straordinari è stato stabilito in Euro 26.000 a seguito dei chiarimenti del Nucleo di valutazione, secondo cui le misure di contenimento delle spese relative non trovano più applicazione. La spesa ammonta ad Euro 12.480.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Compensi
Valore	42.950

Compensi dell'organo di controllo

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti all'organo di controllo dell'ente.

	Controllo dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti all'organo di controllo
Valore	7.169	7.169

Categorie di azioni emesse dall'ente

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto non sussiste capitale sociale rappresentato da azioni.



Titoli emessi dall'ente

L'ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 si evidenzia che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, ad eccezione della fideiussione bancaria per l'importo di 59.400,00 Euro a favore del Ministero dello Sviluppo Economico per la partecipazione al bando per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione ad operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale – Area Tecnica n. 4b (Bolzano) – Rete di I livello n. 3 (Canale 42).

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22)-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni con le parti correlate realizzate dall'ente hanno natura istituzionale. Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni commerciali rilevanti a condizioni non normali di mercato con parti correlate.



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile, si evidenzia che corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale da indicare ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che per quanto riguarda il protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, l'ente continua ad adottare tutte le misure di contenimento e contrasto alla diffusione del Coronavirus previste dai relativi decreti, ordinanze e protocolli. In ogni caso, in quanto una parte consistente dei concessionari dell'ente opera nel settore della telefonia mobile, un settore che tende ad uscire rafforzato dalla crisi, la stessa crisi nell'esercizio 2021 non ha avuto effetti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente. Ciò premesso, si ritiene che sia probabile che la crisi non avrà effetti significativi neanche sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria futura dell'ente.

Un fattore di notevole incertezza è costituito dal considerevole aumento dei prezzi delle materie prime, come per esempio i materiali edili, l'energia elettrica e i prodotti elettronici.

Anche la crisi internazionale dovuta al conflitto in Ucraina rappresenta un fattore di incertezza, per cui è difficile però valutare le ripercussioni sulle attività dell'ente.

In ogni caso la continuità aziendale non risulta a rischio.

Enti che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di enti di cui si fa parte quale controllata

L'ente fa parte della pubblica amministrazione e dipende direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

I dati principali dell'ultimo rendiconto disponibile di quest'ultima, relativo all'esercizio 2020, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

-	31/12/2020	31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	12.629.205.425	12.698.815.887
C) Attivo circolante	3.531.775.711	3.196.503.808
D) Ratei e risconti attivi	155.275	421.313
Totale attivo	16.161.136.411	15.895.741.008



-	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	13.868.862.577	13.992.354.817
B) Fondi per rischi e oneri	225.100.027	21.772.513
C) Fondo trattamento di fine rapporto	106.322.934	108.177.685
D) Debiti	1.951.457.154	1.763.490.577
E) Ratei e risconti passivi	9.393.718	9.945.415
Totale passivo	16.161.136.411	15.895.741.008

Prospetto riepilogativo del conto economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2020	31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	5.554.190.307	5.544.627.554
B) Costi della produzione	5.563.946.800	5.350.631.555
C) Proventi e oneri finanziari	19.882.810	14.206.215
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	42.366.042	(2.714.905)
E) Proventi ed oneri straordinari	58.389.060	27.616.747
Imposte sul reddito dell'esercizio	61.501.326	66.993.106
Utile (perdita) dell'esercizio	49.380.093	166.110.950

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto sopra esposto, in applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 362.546 interamente a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, lì 12.04.2022

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Mag. Peter Silbernagl
(firmato digitalmente)